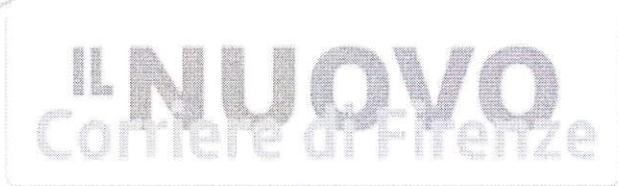


Rassegna Stampa

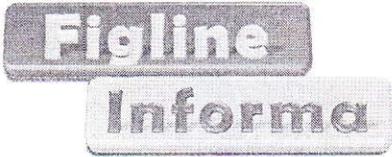
12 - 18 dicembre 2011



CORRIERE DELLA SERA



Responsabile Comunicazione
Comune Figline Valdarno
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it
<http://ufficiostampa.comune.figline.it>



EVENTI AUTUMNIA 2011 TOCCA QUOTA 80.000 PRESENZE

Grande partecipazione per la tre giorni dedicata all'Agricoltura, all'Ambiente e all'Alimentazione

Si è chiusa con il miglior bilancio di sempre la tredicesima edizione di Autumnia, la fiera dedicata all'Agricoltura, all'Ambiente e all'Alimentazione che anche quest'anno ha radunato a Figline tanti espositori e visitatori provenienti anche da altre regioni. Le presenze stimate al termine della manifestazione sono 80mila, un 20% in più rispetto all'edizione 2010 dovuto anche alle condizioni climatiche perfette che hanno accompagnato l'evento.

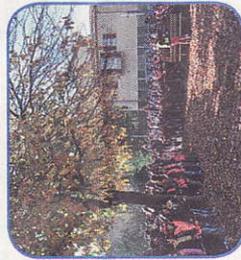
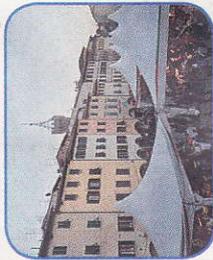
"Quest'anno Autumnia ha davvero superato se stessa - hanno commentato il sindaco Nocentini e gli assessori Cardì, Sbarriti e Simoni -, una partecipazione così ampia fa davvero bene alla nostra comunità, che vede in Autumnia una grande vetrina per promuoversi all'esterno. Davanti alla crisi economica e al cattivo esempio che ci viene dall'alto, Autumnia rappresenta la festa della positività: grazie quindi a tutte le persone che si sono impegnate per questo spettacolo, alle associazioni, alle imprese, alle istituzioni, ai dipendenti del Comune e agli sponsor istituzionali e commerciali che anche quest'anno hanno permesso che la festa sia stata realizzata a costo zero".

Proseguendo la carrellata dei numeri, oltre 200 sono stati gli espositori del settore agro-ambientale, 5000 i metri quadri dell'intera area espositiva, 3000 i parcheggi a disposizione, 62 gli sbandieratori impegnati nell'inaugurazione, 19 le associa-

zioni di volontariato presenti, 51 gli espositori dell'area ambiente/protezione civile/zootecnica, 250 i nuovi alberi piantati, 23924 le pagine internet viste, 7 le televisioni che hanno seguito l'evento. Particolare successo anche in questa edizione per le attività rivolte ai più piccoli, iniziate il venerdì con l'inaugurazione del nuovo bosco in via Pertini e poi proseguite il sabato con le iniziative di protezione civile e tutti i giochi organizzati in via Del Puglia, dall'arrampicata all'accampamento degli indiani senza trala-

sciare ovviamente l'esposizione degli animali e le esibizioni delle unità cinofile. Riscontri positivi anche per la nuova disposizione della manifestazione, con piazza Ficinone che ha ospitato non solo gli stand alimentari del territorio ma anche un vero e proprio bosco allestito dal Corpo Forestale dello Stato e dall'Unione dei Comuni del Pratomagno. Infine un breve resoconto anche su "Apertando Autumnia", il ciclo di appuntamenti che da ottobre ha accompagnato i valdarnesi fino allo scorso week-end tra convegni (importante la presenza del climatologo prof. Maracchi), degustazioni e percorsi culturali impegnando aziende del territorio come Villa La Palagina, Villa Casagrande, Azienda Agricola San Leo: "Anche i numeri di 'Aspettando Autumnia' quest'anno sono in crescita - hanno spiegato sindaco e assessori -, aumentano le iniziative ma soprattutto si fa sempre maggiore l'interesse e la partecipazione dei cittadini. Ringraziamo quindi le aziende che vi hanno partecipato, con l'augurio che nel 2012 possano parteciparne anche di nuove".

Dunque si chiude positivamente anche la tredicesima edizione di Autumnia, un evento sempre più apprezzato che dà il suo "arrivederci" al 2012 ringraziando tutti gli espositori ed i visitatori che dall'11 al 13 novembre hanno raggiunto così numerosi la città di Figline.



per le attività rivolte ai più piccoli, iniziate il venerdì con l'inaugurazione del nuovo bosco in via Pertini e poi proseguite il sabato con le iniziative di protezione civile e tutti i giochi organizzati in via Del Puglia, dall'arrampicata all'accampamento degli indiani senza trala-

zioni di volontariato presenti, 51 gli espositori dell'area ambiente/protezione civile/zootecnica, 250 i nuovi alberi piantati, 23924 le pagine internet viste, 7 le televisioni che hanno seguito l'evento. Particolare successo anche in questa edizione

EVENTI**L'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE RINGRAZIA
TUTTI GLI SPONSOR**

Un "grazie" a tutti coloro che hanno contribuito all'organizzazione di Autumnia 2011

A conclusione della tredicesima edizione di Autumnia l'Amministrazione Comunale di Figline tiene a ringraziare tutti gli sponsor e gli operatori per la collaborazione e la sensibilità

dimostrata nei confronti di un evento che ha tra i suoi principali obiettivi la promozione del territorio.

I dati di bilancio della manifestazione sono particolarmente positivi ed è volontà dell'Amministrazione condividerli con tutti quei soggetti che a vario titolo hanno contribuito all'organizzazione di Autumnia 2011, con la speranza che essi siano sempre al fianco del Comune di Figline per migliorare costantemente questa manifestazione e quindi ad aprire una vetrina sempre più grande sul nostro territorio.

**AMBIENTE****INAUGURATO IL NUOVO
BOSCO IN VIA PERTINI**

Oltre 250 piante in 3625 metri quadri nell'area adiacente alla "variantina"



E' stato il primo evento di Autumnia 2011 l'inaugurazione della nuova area boschiva di via Pertini, un bel momento dedicato all'ambiente in cui lo scorso 11 novembre

hanno partecipato numerosi gli alunni delle scuole cittadine.

Così, alla presenza del sindaco Riccardo Nocentini e dell'assessore all'Ambiente, è stata aperta questa nuova area di 3625 metri quadri posta lungo il nuovo tratto della "Variantina" in via Pertini e costituita da circa 250 tra piante di alto fusto ed arbusti. A finanziare interamente il progetto è stata Terna nell'ambito delle opere di compensazione ambientale legate alla realizzazione degli elettrodotti compresi tra Casellina, Tavarnuzze e Santa Barbara. Oltre ad intervenire in sede di progettazione il Comune di Figline ha chiesto ed ottenuto che la manutenzione dell'area boschiva sia a carico di Terna per due anni, dopodiché la gestione passerà interamente al Comune. In particolare le piante che hanno trovato posto in via Pertini sono quelle tipiche del nostro territorio come querce, cerri, ornielli, peri e meli da fiore oltre a numerosi tipi di arbusti. L'intera area sarà inoltre arricchita anche da un percorso pedonale realizzato

direttamente dal Comune: il cammino inizierà da via Bianca Pampaloni e, attraversando la nuova area boschiva, si collegherà a via Don Mazzolari.

"Questo intervento è davvero importante per la nostra città - hanno spiegato il sindaco Nocentini e l'assessore Sbarriti -, nei centri urbani si tende spesso a non valorizzare le aree verdi mentre a Figline, che è uno dei comuni della Provincia con la percentuale più alta di 'verde' per abitante, si punta sul rimboschimento e lo si fa anche in un'ottica di abbattimento del rumore, perché questo bosco servirà anche da 'schermo' per il transito delle auto sulla 'variantina'. Per noi quindi oggi è un momento di festa e siamo felici di poterlo condividere ad Autumnia insieme a tanti alunni delle nostre scuole". L'inaugurazione è poi terminata con la piantagione di un cipresso da parte di alcuni alunni delle scuole: l'idea è infatti che nei prossimi anni i bambini possano veder crescere questa pianta, diversa da tutte le altre 250 e quindi facilmente identificabile.



CULTURA

EPIFANIA CON LA PROSA DEL TEATRO GARIBALDI

*Dal 6 all'8 gennaio Emilio Solfrizzi e Lunetta Savino
in scena con "Due di noi"*

Dal 6 all'8 gennaio 2012 il Teatro Garibaldi presenterà il secondo spettacolo della stagione di prosa, la commedia "Due di noi" interpretata da Lunetta Savino ed Emilio Solfrizzi (entrambi ospiti per la prima volta di Figline) per la regia di Leo Muscato. Questa commedia racchiude tre atti unici concepiti per essere recitati da un'unica coppia d'attori che raccontano tre emblematiche e paradossali situazioni matrimoniali. Nella prima, "Black and silver", un marito e una moglie, entrambi col sistema nervoso logorato da un pargoletto insonne e urlante, tornano in vacanza a Venezia nella stessa camera d'albergo dove avevano trascorso la luna di miele. Il confronto passato/presente è inevitabilmente comico, tenero, con una punta d'amarrezza. Nella seconda, "Mr. Foot", la comunicazione di coppia è praticamente azzerata: la moglie sopperisce dialogando in modo surreale con il piede del marito, l'unica parte del corpo che ne tradisce qualche sprazzo emotivo, ad onta della sua ostentata e glaciale indifferenza. L'ultima situazione, "Chinamen", consiste invece in un vero e proprio virtuosismo drammaturgico e attorale: marito e moglie si ritrovano a dover gestire una cena alla quale hanno invitato, per errore, una coppia di amici da poco separati e il nuovo boyfriend di lei. Qui il meccanismo comico, spinto al limite della farsa, è potenziato dal fatto che gli stessi due attori, grazie ad un diabolico meccanismo di entrate, uscite e travestimenti, si trovano ad interpretare ben cinque ruoli diversi dando vita ad un vorticoso crescendo di equivoci fino al paradosso finale.

"Due di noi" sarà in scena venerdì 6 gennaio alle ore 21 (abbonamenti turno A), sabato 7 gennaio alle ore 21 (abbonamenti turno B) e domenica 8 gennaio alle ore 16,30 (abbonamenti turno C).

I biglietti saranno disponibili presso la biglietteria del Teatro Garibaldi (piazza serristori) nel seguente orario: 9,30-12,30 e 16-19. Prezzi: poltrona numerata platea 22 euro (ridotto 20), posto palco numerato 1°, 2°, 3° ordine centrale 20 euro (ridotto 16), posto palco numerato 1°, 2°, 3° ordine laterale 13,50 euro (ridotto 11), posto palco numerato 4° ordine 11 euro.

Il terzo appuntamento con la stagione di prosa del "Garibaldi" è invece in programma il 27 gennaio con "A che servono questi quattrini?" di Luigi De Filippo. Il 3 febbraio sarà invece la volta di una commedia delicata e divertente, "Il Catalogo", che avrà come protagonisti Ennio Fantastichini ed Isabella Ferrari; il 24 febbraio, invece, Maurizi Nichetti curerà la regia de "La Verità" con Massimo Dapporto e Benedicta Boccoli ed infine il 2 marzo il palco del Garibaldi sarà tutto di Giuliana De Sio per la rappresentazione de "La lampada galleggiante", un'opera scritta dalla penna sottile ed intelligente di Woody Allen. Come ogni anno, tutti i sabato pomeriggio il Ridotto del Garibaldi ospiterà "Aperitivo a Teatro", un momento di incontro con gli attori intervistati da un critico teatrale.

POLITICHE SOCIALI

A FIGLINE È STATO RIAPERTO IL BANDO PER GLI ALLOGGI ERP

Il 21 novembre il Comune ha pubblicato le graduatorie per le case popolari

Dallo scorso 21 novembre è stato pubblicato sulla rete civica comunale (www.comune.figline-valdarno.fi.it) il bando per la formazione di una graduatoria che servirà ad accedere all'Erp, l'edilizia residenziale pubblica.

Si tratta di un ulteriore aiuto che il Comune promuove a sostegno di persone in difficoltà economiche e che arriva a due anni esatti dalla consegna degli ultimi alloggi Erp di nuova costruzione in via Martiri di Cavicchi: da evidenziare che dal 2006 ad oggi l'Amministrazione comunale ha complessivamente assegnato 28 appartamenti Erp, di questi 20 a cittadini italiani ed 8 a cittadini extracomunitari (di cui 2 hanno la cittadinanza italiana).

Adesso si è aperto quindi un nuovo bando di concorso per la formazione della graduatoria, che darà la possibilità a chi si trova in grave disagio abitativo di poter accedere a quegli appartamenti di proprietà comunale che si sono resi liberi o che lo diventeranno nel corso dei prossimi quattro anni, fino cioè alla pubblicazione del prossimo bando.

Il punteggio che determina la posizione nella graduatoria e l'eventuale assegnazione si basa sulla documentata situazione socio-economica del richiedente e del suo nucleo familiare; sarà data priorità a situazioni di grave disagio riferite all'alloggio (sfratto per finita locazione, antigienicità, sovraffollamento) o alla famiglia (presenza di invalidi, anziani, genitori soli con figli minori a carico). Vista l'importanza di questa occasione, il Comune, anche attraverso le organizzazioni di rappresentanza dei vari settori della cittadinanza (volontariato, sindacati, patronati) darà la massima pubblicità per consentire la partecipazione del maggior numero di persone.

I moduli sono a disposizione all'Ufficio Relazioni con il Pubblico o scaricabili sul sito internet del Comune. Per la presentazione delle domande il termine è fissato in 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando (21 novembre 2011); per i lavoratori emigrati all'estero il termine è prorogato di 60 giorni per i residenti nell'area europea e di 90 giorni per i residenti nei paesi extraeuropei. Le domande andranno riconsegnate esclusivamente all'Ufficio Relazioni con il pubblico del Comune (piazza IV Novembre 3, piano terra) dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, il martedì e il giovedì anche il pomeriggio dalle ore 15 alle 17.45.

PROTEZIONE CIVILE

ALCUNE REGOLE PER EVITARE PROBLEMI DOVUTI DALLA PIOGGIA

Oltre al lavoro dell'Amministrazione sono fondamentali i piccoli gesti di ciascun cittadino

Oltre che sul fronte della prevenzione dei fenomeni di neve e ghiaccio, l'Assessorato alla Protezione Civile del Comune di Figline sta lavorando anche per evitare disagi dovuti da piogge e frane. In questo senso a Figline molto si è fatto in termini strutturali e si è cercato di prepararsi anche attraverso una serie di manutenzioni e di controlli sul territorio in particolar modo sulla pulizia dei torrenti. "Non bisogna trasformare ogni precipitazione in allerta come purtroppo si tende a fare - ha spiegato l'assessore alla Protezione Civile, Carlo Simoni -, credo che sia comunque necessario che la cittadinanza venga coinvolta direttamente nella messa in sicurezza del nostro territorio attraverso l'informazione e la sensibilizzazione. Sento il dovere dunque di ricordare alcune semplici regole da seguire da parte di tutti per il periodo di massimo rischio di pioggia e frane".

Si consiglia infatti di controllare e ripulire le caditoie ed i pozzetti presenti all'interno delle proprietà private, dei condomini, dei garage, di rimuovere le foglie che cadono dalle proprie alberature, comprese quelle che sporgono sulla proprietà pubblica perché vanno fatalmente ad intasare i tombini. Inoltre per lo stesso motivo non bisogna abbandonare assolutamente nessun rifiuto lungo le strade o nei campi. Allo stesso modo va ripulita e mantenuta in efficienza la rete dei fossi dei campi e delle strade private e vicinali, nonché segnalare agli uffici comunali l'esistenza di situazioni di pericolo o di manutenzione da recuperare;

"È evidente che questi sono compiti che spettano al singolo cittadino - ha detto l'assessore Simoni - ma al di là di questo teniamo a ricordarli perché se si intercetta l'acqua tempestivamente e in maniera diffusa sul territorio allora si impedisce che possa concentrarsi in alcune sue parti rischiando di provocare danni. Il Comune deve fare la sua parte sempre e sempre meglio ma è evidente che la migliore risposta del nostro territorio ad eventuali precipitazioni intense passa senz'altro dalle mille piccole azioni di ogni cittadino".



ISTITUZIONI SI È SVOLTA LA PRIMA GIUNTA COMUNALE UNITA TRA FIGLINE E INCISA

Subito un obiettivo condiviso: il Piano strutturale unico. A metà dicembre previsto un convegno

Tre ore di discussione proficua e dai toni entusiastici quella che il 26 ottobre scorso ha visto per la prima volta insieme le due Giunte comunali di Figline e Incisa, un primo importante incontro che segna un'accelerazione decisa verso la fusione dei due Comuni. A tirare le fila della riunione i sindaci Riccardo Nocentini e Fabrizio Giovannoni, che meno di una settimana fa sono stati ascoltati dalla Commissione Affari istituzionali della Regione Toscana ottenendo il via libera all'idea di fusione e la garanzia che la Regione seguirà questo affascinante progetto pilota.

"La Regione Toscana si è resa disponibile ad accompagnarci nel percorso di fusione - hanno spiegato il sindaco di Figline, Riccardo Nocentini, e il sindaco di Incisa, Fabrizio Giovannoni - e per noi questo è un sostegno fondamentale. Per quanto riguarda la riunione di ieri, crediamo si sia trattato dav-



vero di un qualcosa di importante: forse è raro trovarsi di fronte due Giunte comunali che parlano come un solo soggetto per condividere scelte ed affrontare problematiche comuni, ma è quello che è accaduto tra Figline e Incisa in un incontro in cui si respirava già un forte spirito di squadra".

"La riunione è stata molto proficua - hanno proseguito i due sindaci - tanto che abbiamo subito individuato una serie di punti strategici su cui lavorare insieme, nello spirito di condividere le più rilevanti scelte di gestione che riguardano Figline e Incisa: in questo senso l'obiettivo più importante, forse storico, è l'adozione di un Piano strutturale unico per i due Comuni. Si tratta di un progetto ambizioso e rappresenterà la risposta più concreta che il Comune unico di Figline e Incisa darà sulla gestione del proprio territorio. Nei prossimi mesi lavoreremo anche ad altre gestioni associate che si affiancheranno a quelle già in atto, mentre gli assessori collaboreranno per varie iniziative che avranno comunque l'impronta del Comune unico. Inoltre in questo percorso stiamo lavorando con Irpet (Istituto Regionale Programmazione Economica della Toscana) per giungere ad un'analisi socio-economica che sia lo specchio fedele del nostro territorio".

Dunque un segnale davvero importante per la fusione dei Comuni di Figline e Incisa, un percorso nel quale sono già stati coinvolti i Consigli comunali, i partiti politici e i cittadini, tutti concordi nel sostenere questo progetto. Per la metà dicembre è inoltre in programma un convegno in cui verranno presentati i primi dati di un'analisi socio-economica condotta da Irpet, nonché un progetto di comunicazione dell'Università di Firenze che accompagnerà questo progetto di fusione attraverso vari incontri e laboratori.

Le prime a ripartire saranno le lezioni dedicate alla storia dell'arte, quest'anno interamente dedicate all'approfondimento della figura di Giorgio Vasari, non però come pittore o architetto ma come storico dell'arte in questo 2011 che rappresenta l'anno del 500° anniversario della sua nascita. Il 14 gennaio alle ore 16,30 al Ridotto del Teatro Garibaldi interverrà il prof. Vincenzo Farinella dell'Università di Pisa per parlare di "Vasari e l'officina ferrarese".

Sabato 21 gennaio alle ore 16,30 (sempre al Ridotto del Teatro Garibaldi) riprenderà anche "Il Medioevo per immagini" con la lezione di Sandra Pietrini dell'Università di Trento, che interverrà su "Salomé: la danza e il peccato nel Medioevo". Si tratta di un percorso attraverso il quale promuovere e divulgare conoscenze intorno a temi, problemi, fenomeni, eventi e protagonisti dell'età medievale e rinascimentale. Ad affrontare questi temi sono invitati docenti ed esperti che accompagnano gli interventi facendo ricorso alla documentazione iconografica (miniature, affreschi, dipinti) o immagini relative a manufatti e strutture medievali: il ciclo di incontri quest'anno è curato

dal Prof. Paolo Pirillo dell'Università di Bologna.



CULTURA

INCONTRI SUL MEDIOEVO E SULLA STORIA DELL'ARTE

A gennaio riprendono gli appuntamenti promossi dall'Assessorato alla Cultura

Riprenderanno entrambi a gennaio i cicli di incontri sul Medioevo e sulla storia dell'arte, due appuntamenti particolarmente seguiti dagli appassionati valdarnesi che l'Assessorato alla Cultura del Comune di Figline ha riproposto con successo anche nella stagione 2011/12 al Ridotto del Teatro Garibaldi.

COMUNICAZIONE

IL NOTIZIARIO FIGLINE INFORMA DIVENTA SEMPRE PIÙ "SOCIAL"

Notizie, video e aggiornamenti in tempo reale anche su Facebook, Twitter, Google+ e YouTube



Dal mese di novembre il notiziario Figline Informa è approdato in modo più capillare sui social network. La predisposizione di alcune nuove funzionalità adesso permette infatti al Comune di Figline di essere maggiormente presente con le proprie notizie ed i propri aggiornamenti su Facebook, Twitter, Google+

e YouTube, dove è stato creato un canale-video.

Oltre che sui social network, le notizie di Figline Informa si trovano sulla rete civica comunale all'indirizzo <http://ufficiostampa.comune.figline.it> e possono essere ricevute anche tramite e-mail ogni mercoledì sottoscrivendo la newsletter del Comune all'indirizzo <http://ufficiostampa.comune.figline.it/hcm/hcm11222-5-Iscrizione%20Newsletter.html>.

PROTEZIONE CIVILE NEVE E GHIACCIO: SCATTATO IL PERIODO DI MASSIMA ALLERTA

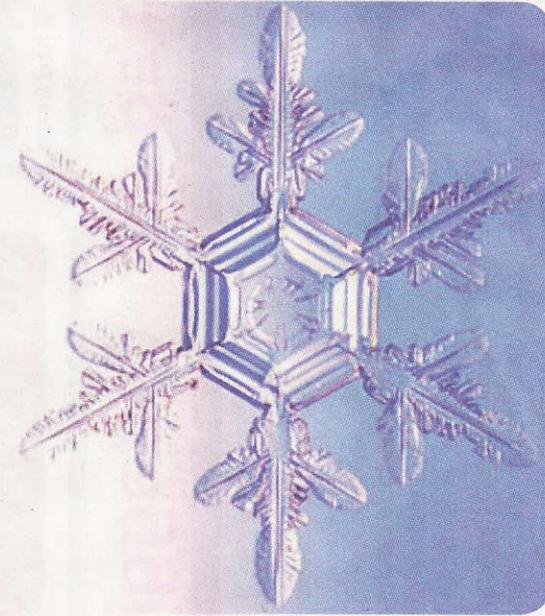
Tutte le indicazioni su come comportarsi in occasione di fenomeni di gelate o nevicate

Il mese scorso è scattato il periodo di massimo rischio per eventi di neve e ghiaccio e resterà in vigore fino al prossimo 15 marzo. Lo scorso mese intanto la macchina comunale di Protezione Civile si è anche riunita in municipio per fare il punto della situazione con l'assessore Carlo Simoni, un incontro tecnico per verificare l'organizzazione del Comune in vista della stagione autunno-invernale con particolare attenzione verso i fenomeni di neve, ghiaccio e rischio idraulico.

Si ricorda comunque che ghiacciate e precipitazioni nevose sono eventi atmosferici non sempre prevedibili e questo richiede che, in previsione della stagione autunno-invernale, tutti debbano contribuire per ridurre al massimo i disagi che potrebbero verificarsi. E' consigliabile - e in alcuni casi obbligatorio come per chi percorre alcune strade provinciali - dotare l'auto di gomme da neve o catene, specie se si abita o si frequentano zone montane o di collina; inoltre si consiglia di provare il montaggio delle catene controllando di avere in dotazione il tipo adatto alla propria auto ed anche un paio di guanti da lavoro: le catene da neve devono comunque essere sempre pronte all'uso. Inoltre si consiglia di fornirsi di un'adeguata e idonea scorta di sale da utilizzare per la viabilità privata (anche pedonale) e per gli eventuali marciapiedi esterni, nonché di dotare ogni stabile ed ogni struttura di un'attrezzatura minima come badili e

per motivi indispensabili ed indifferibili per non esporci a rischi inutili e allo scopo di lasciare quanto più libera possibile la viabilità ai mezzi ed al personale impegnato negli interventi di messa in sicurezza.

In caso di ghiacciate o di nevicate con persistenza di neve al suolo e per tutelare l'incolumità pubblica, si invita inoltre la cittadinanza a rimuovere la neve dai marciapiedi davanti alle proprie abitazioni o esercizi commerciali; a pulire la cumetta stradale e liberare eventuali caditoie o tombini per agevolare il deflusso delle acque; a spargere un adeguato quantitativo di sale sulle aree sgomberate nel caso in cui siano previste condizioni di gelo; ad aprire varchi in corrispondenza di attraversamenti pedonali ed incroci stradali su tutto il fronte dello stabile; ad abbattere eventuali lame di neve e ghiaccio pendenti dai cornicioni e dalle gronde; a rimuovere le autovetture parcheggiate a bordo strada per permettere di liberare le carreggiate. Per maggiori informazioni è possibile collegarsi al sito del Centro Intercomunale di Protezione Civile all'indirizzo <http://protezionecivile-amosudest.055055.it>. Il Comune di Figline ha inoltre dato massima diffusione delle presenti indicazioni attraverso l'affissione pubblica di manifesti e la rete civica comunale (www.comune.figline-valdarno.fi.it).



pale da neve. Infine si raccomanda di tenersi informati sulle previsioni e sull'evoluzione del tempo a scala locale e di utilizzare le auto solo



POLITICHE GIOVANILI
DA QUESTO NUMERO PARTE "LA SCOSSA"
Un progetto del Comune di Figline e del Centro Giovani Il Mattatoio

Da questo numero Figline Informa si arricchisce con una pagina interamente curata da un gruppo di ragazzi e ragazze del Centro Giovani Il Mattatoio di Figline. Si tratta di un progetto promosso dal Comune di Figline con la collaborazione della cooperativa Coop

21, che ha l'obiettivo di dare la possibilità ad alcuni giovani valdarnesi di confrontarsi con il mestiere dello scrivere. Con i loro articoli forniranno un punto di vista differente da quello istituzionale, mettendo sul piatto proposte e rivolgendo critiche e suggerimenti per mi-

gliorare la nostra Figline. "La Scossa - Giovani ad Alto Voltaggio", questo il nome che si sono scelti questi ragazzi, si trova a pagina 4 dell'inserito Figline Informa.
Buona lettura!

La Scossa - Giovani ad alto Voltaggio

PRESENTAZIONE

LA SCOSSA, GIOVANI AD ALTO VOLTAGGIO di Lavinia

Figline Valdarno è pacifica, tranquilla ma soprattutto noiosa, almeno secondo i nostri occhi. Cosa succede nel Valdarno? Le risposte sono due, o non succede niente, oppure succedono fatti e eventi di cui la popolazione non è abbastanza informata. A questo

punto entriamo in gioco noi... ma chi siamo noi? Siamo La Scossa, un gruppo di "giovani ad alto voltaggio" che cercano di elettrizzare questo posto, giriamo, ci informiamo, fotografiamo e pubblichiamo articoli. Su cosa? Su tutto! Interviste, eventi, discussio-

ni, opinioni, tutto ciò che ci possa essere di nuovo o interessante per la popolazione valdarnese, in particolar modo i giovani. Perché è questo che siamo, un gruppo di ragazzi inesperti che provano a dire la loro ma soprattutto a ricredersi e a farvi ricredere

sulla realtà in cui viviamo. Raccontiamo che cosa sono realmente i giovani, senza mediazione adulta. Giovani ritagliati e spiacciati sul giornale, a crudo, impacchettati e scritti, senza limature. Diamanti grezzi senza taglio. Questi siamo noi.



POLITICHE GIOVANILI

LA STORIA DI "CENTRO"

di Mattia Rutilensi & Erica Nocentini

Il Centro Giovani "Il Mattatoio" risiede a Figline Valdarno, località Matassino, nella via dedicata all'eroe bellico Enrico Toti. Il numero civico è... vabbè basta così, ci sono già abbastanza informazioni. Il Centro Giovani (per gli amici CG) non è proprio un nuovo arrivato. Abita qui dal 2002 ma non tutti lo conoscono bene. Non che "lui" sia un tipo schivo o introverso, di quelli che non salutano e che non partecipano mai alle feste. Anzi, di feste ne ha organizzate molte insieme ad altri tra cui il Comune di Figline, la Cooperativa coop21, l'associazione A.R.A.C.N.O.S.: Il Bollito mixer, lo sconcerto di Natale, Il Festivaldarno e ancora... Il Ribollito-Mixer, altre edizioni di Festivaldarno (nessuno è pagato per scegliere i nomi e il risultato è sotto gli occhi di tutti). Perché allora il nostro amico Centro è poco conosciuto tra i giovani della zona? Forse che non invita nessuno a casa sua perché si vergogna di non avere molti giochi né oggetti da mostrare agli amici? Tutt'altro! Nella sua stan-

za ci sono tanti libri e alle sue pareti sono appesi poster e foto dei bei momenti con gli amici; ci sono anche televisione e computer, oggetti ormai onnipresenti nelle nostre case. Oltre a questo, CG ha anche una grande passione per la musica e ospita spesso nella stanza accanto al soggiorno, gruppi di ragazzi che vogliono suonare senza rischiare di inimicarsi il vicinato. Questa sua passione ha però dei risvolti negativi. Poiché CG non ha ancora dei muri insonorizzati, quando c'è qualcuno a provare, con difficoltà si può conversare amabilmente nel salone perché per capirsi un minimo occorrerà urlare. Non sempre però casa di CG è così rumorosa. Infatti, non appena l'atmosfera si tranquillizza, il salone di CG si riempie presto. Ci siamo noi della redazione, ci sono gli Operatori di strada, ci sono quelli a cui CG presta le chiavi di casa perché vogliono un posto dove riunirsi, ballare con il loro gruppo di strada o da soli, vedere un film in compagnia degli amici.

LO CONOSCI L'OPERATORE DI STRADA?

di Laura

Non è un angelo. Non un esperto, non un'autorità. È un servizio, ma non al servizio. L'Operatore Di Strada è prima di tutto una persona, che svolge con la propria individualità un importante ruolo di supporto sociale. Ovunque ci siano giovani, in piazze, giardini o circoli, l'ODS è chiamato prima di tutto ad ascoltare. Solo poi a parlare, consigliare se gli viene chiesto, a informare mantenendo un tono di parità, che permette di relazionarsi efficacemente con il troppo chiuso su se stesso mondo giovanile. È un ponte fra le idee dei ragazzi e gli strumenti per realizzarle. È demolitore di tabù quali sessualità e sostanze illegali. È fulcro della vitalità del territorio dove opera. Nel nostro è comune trovare Nicoletta e Tiziano a Figline, Martina e Francesco a Rignano e Reggello. Il loro lavoro è documentato anche dalla loro pagina Facebook, con foto di progetti come "La stanza Arcobaleno" a Rignano e la videointervista "Nodi al pettine, i giovani si raccontano", ma anche con promozioni di corsi di teatro, cinema, incontri di integrazioni fra culture, redazioni di piccole testate giornalistiche. Se li vedete per strada a loro esprimete i vostri dubbi o da loro fatevi informare, raccontate o chiedete consiglio. Per l'ODS le fondamenta sono le persone con cui lavora. Perché come recita il loro motto "Crea, ma non da solo!"

L'EVENTO

FACCIAMO IL PUNTO SU... "AUTUMNIA 2011"

di Lorenzo Zatini



Si è conclusa anche quest'anno Autumnia, manifestazione di Agricoltura, Ambiente e Alimentazione svoltasi l'11, il 12 e il 13 Novembre scorsi e giunta quest'anno alla XIII edizione. Un'edizione ben riuscita, visto che le stime parlano di 80.000 visitatori, di cui molti alla "prima esperienza". La redazione di "La Scossa" ha intervistato i passan-

ti sulle loro aspettative sulla passata edizione, sulle cose che loro ritenevano positive o meno e su cosa vorrebbero vedere dal prossimo anno. Molti visitatori si auguravano di poter partecipare ad iniziative piccole, ma importanti, durante la fiera. Una fra queste è stata senz'altro la "biciclettata" tra le vie di Matassino e Figline promossa da Figline in Bici, associazione facente parte della FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta), per promuovere la viabilità ciclabile all'interno del comune. Notevole successo hanno avuto anche la "piazzetta delle associazioni", nella quale erano presenti varie realtà sociali, e la foresta, gestita dalla Corpo Forestale dello Stato in collaborazione con l'Unione Comuni del Pratomagno per far conoscere ai visitatori il bosco e gli animali che lo popolano. Il vero problema per i visitatori era la difficoltà nel trovare parcheggio (era presente un servizio navetta che permetteva di parcheggiare la propria vettura fuori dal paese, ndr), sentito anche dagli abitanti del centro figlinese. Per il prossimo anno le aspettative delle persone da noi intervistate si rivolgono verso una maggiore importanza alle attività giovanili e associative.

IDEE E PROPOSTE

"COMING SOON" AL CENTRO GIOVANI IL MATTATOIO

di Mattia Rutilensi

PROSSIMA INIZIATIVA

Sconcerto di Natale: sabato 10 dicembre. Si esibiranno i gruppi che provano al Centro più dei ballerini di Break Dance, ci sarà la presentazione della scuola indipendente di cinema del Valdarno e una sorpresa teatrale delle scuole superiori del Valdarno. Dove tutto questo? A "Il Giardino" in Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa. A che ora? Dalle 19 in poi.

PROPOSTA

In Germania si stanno diffondendo le "librerie pubbliche", un'evoluzione del bookcrossing: libere, sempre accessibili, si trovano nelle strade e nelle piazze dei paesi. Si possono prendere i libri e lasciarne altri in totale autonomia, senza alcuna registrazione né scadenze. Unica regola: no ai libri di propaganda politica e/o religiosa. Secondo voi sarebbe possibile farlo anche qui a Figline? A noi piacerebbe molto...

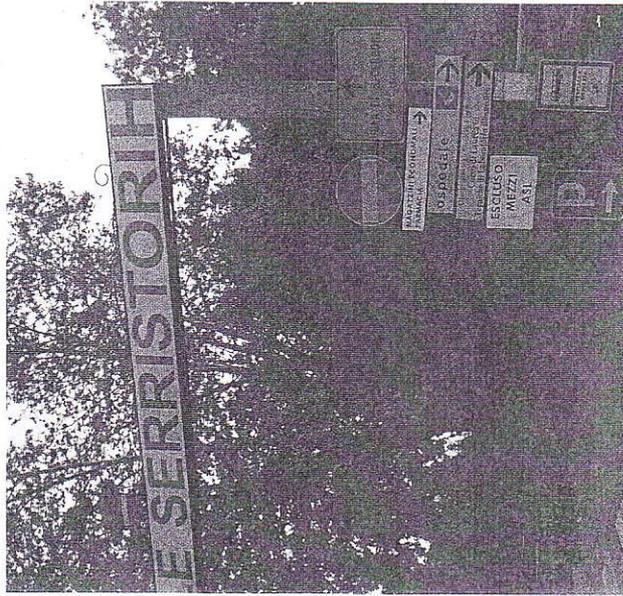
Scrivete la vostra opinione a centrogiovanimattatoio@gmail.com o su Facebook al profilo "Centro Giovani Il Mattatoio" oppure commentando alla pagina della nostra redazione "La scossa".

L'ospedale non chiude. Anzi, migliora

■ Niente paura per il pronto soccorso, l'assessore Scaramuccia annuncia un futuro incremento dell'attività di chirurgia

Paola Tozzi

“L'attenzione alta delle Istituzioni e l'affetto di tutta la comunità figliese nei confronti del Serristori sono fondamentali, devono continuare e continueranno ad esserci”. Il primo cittadino figliese, Riccardo Nocentini, e i figliesi tutti non abbasseranno la guardia rispetto alle “minacce” di degenza, potenziamento, o peggio, di chiusura dello storico ospedale del paese. Le parole del sindaco arrivano all'indomani della nuova, ulteriore, rassicurazione da parte dell'assessore regionale alla Sanità Daniela Scaramuccia sul futuro del Serristori: un ospedale considerato in tutto e per tutto della rete della Asl, sul quale ci sono degli investimenti, peraltro in corso di conclusione, per un totale di circa 7 milioni di euro. Scaramuccia, ricevendo i consiglieri regionali provenienti dal Valdarno, ha recentemente rimandato al mittente le ipotesi di ridimensionamento dell'ospedale, parlando addirittura di una futura intensificazione dell'attività di chirurgia programmata. Eppure un piccolo ridimensionamento c'è stato: quella “fatale” riduzione di personale nella sub-intensiva, annunciata e fatta dalla Asl al termine dell'estate, che aveva fatto risvegliare le “storiche” paure della popolazione figliese e dei suoi amministratori sul futuro del nosocomio e soprattutto del Pronto Soccorso. Il Consiglio comunale e quello della Provincia di Firenze hanno così firmato un ordine del giorno unitario contro quella decisione. Preoccupazione è stata espressa da tutte le forze politiche, mentre gli stessi dipendenti della Asl hanno fatto partire una raccolta di firme contro il provvedimento, arrivata a quota



L'INGRESSO DELL'OSPEDALE SERRISTORI

“Il sindaco: “Quella della Asl è stata una scelta sbagliata, in modi e tempi”

»

170. “Il Pronto Soccorso al Serristori – sottolinea Nocentini – aperto 24 ore su 24, è un punto fermo che non deve essere messo in discussione. Bisogna però ammettere che, nonostante allarmi e paure, i grossi tagli al Serristori non sono stati fatti negli ultimi 5 anni, ma prima: basti pensare alla chiusura della maternità. Negli ultimi anni le prestazioni dell'ospedale sono invece migliorate”. “Continuiamo a pensare – prosegue il sindaco – che quella

della sub-intensiva sia stata una scelta sbagliata della Asl. L'Azienda sanitaria avrebbe potuto fare un altro tipo di taglio: visto che ci sono tanti amministrativi, si potevano ridurre i capisala invece che gli infermieri di turno la notte in sub intensiva”. Inoltre, secondo Nocentini, anche la tempistica è stata sbagliata, con i lavori di ampliamento per le nuove sale operatorie e del reparto di radiologia ancora in corso. “Sarebbe stato più opportuno fare un raggruppamento complessivo sul Serristori e sulla sua funzionalità al termine di questi investimenti. Per esempio – conclude il sindaco – una volta che saranno terminate le sale, abbiamo chiesto che non vengano utilizzate solo di mattina, ma nell'arco di tutta la giornata”.





I torrenti sono a posto, ma ora è allarme neve

Va a Figline il primato della messa in sicurezza idrogeologica nella provincia di Firenze. Questo secondo le stime del Ministero degli Interni e di Legambiente. Negli ultimi anni, infatti, alcune zone a rischio dal punto di vista idraulico sono state, come si dice in gergo, “deperimtrate”, passando da un grado di pericolosità abbastanza elevato ad uno minore. “Figline è un comune di fondovalle - spiega Lorenzo Venturi, dirigente dell’Ufficio Protezione Civile - ed è impossibile affermare che non esista rischio idrogeologico, soprattutto con questi cambiamenti climatici, che vedono piogge sempre più concentrate e di grossa intensità. Ma i nostri interventi, ininterrotti da dieci anni a questa parte, hanno reso la situazione molto più tranquilla”. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati dal Comune, in certi casi in collaborazione con il Comprensorio di Bonifica e le Province di Firenze e Arezzo, hanno riguardato in particolare i torrenti: i tre principali che interessano Figline - Gaglianella, Cesto, Ponterosso - e altri borri limitrofi, come il Cerbiano, il borro di Faella e di San Cipriano, il Resco. “Sulla Gaglianella e sul Ponterosso - spiega Venturi - abbiamo sostituito tre ponti, e realizzato due casse di espansione, in più sono stati rialzati gli argini. La foce del Ponterosso ha triplicato lo

sbocco in Arno, ma abbiamo allargato anche la foce del Cesto e del Gaglianella. Poi ci sono le manutenzioni ordinarie, che facciamo ogni anno nel mese di settembre, con la sistemazione degli argini e delle briglie. Abbiamo naturalmente bisogno della collaborazione della cittadinanza, invitata a controllare e ripulire le caditoie e i pozzi privati, a rimuovere le foglie che cadono nei giardini, perché non vadano a intasare i tombini, a rimuovere recinzioni a ridosso dei torrenti, a non abbandonare rifiuti per strada e infine a segnalare ogni situazione di rischio”. In vigore fino al prossimo 15 marzo, inoltre, il periodo di massimo rischio per neve e ghiaccio, eventi non sempre prevedibili, per i quali si possono comunque adottare delle precauzioni, ad esempio dotandosi di catene da neve. La popolazione è stata anche invitata a munirsi di una scorta di sale, e a limitare al minimo indispensabile l’uso dell’auto, in caso di forti neviccate. Discorso a parte per le casse di espansione dell’Arno. “Un salto di qualità dal punto di vista della sicurezza idrogeologica - afferma il sindaco Nocentini - non solo per Figline. I lavori però stanno andando a rilento e non certo a causa del nostro Comune. C’è bisogno di lavorare di più e meglio sulla collaborazione fra i vari enti - sono ben 23 - che partecipano al progetto”. **/P.T.**

SOCIETÀ. Nuove opportunità per mamme in carriera

Figli e lavoro? Sì, si può fare

Parlare di maternità e lavoro non paga. E' uno di quegli argomenti che fanno poca "audience", che non attraggono né motivano alla partecipazione. Il problema della conciliazione dei tempi di una madre con il mondo del lavoro è un percorso che riceve poco seguito. E' sempre "maggiore e dilagante" - analizza Danilo Sbarriti, assessore alle Pari Opportunità del Comune di Figline - l'assenza di tutela verso una delle cose più belle del mondo, il legame tra genitore e figlio". Con questa dura realtà che si sono dovuti confrontare i coraggiosi fautori del progetto "Mamme al lavoro", che ha prodotto invece risultati entusiasmanti per i partecipanti: dagli enti pubblici ai tecnici e studiosi, dalle mamme alle aziende. L'iniziativa è nata a Figline grazie all'allora assessore Anna La Cognata, e con il supporto di Adatta Firenze e delle sue formatrici, prima fra tutte la Dott.ssa Nunzia Pandoli. Un percorso durato un anno e mezzo, portato avanti con un calendario che ha visto alternarsi percorsi formativi per i responsabili delle risorse umane di imprese ed enti pubblici, finalizzati ad accrescere le capacità di gestione delle maternità nelle aziende, a percorsi di sostegno individuale, mirati su alcune madri-lavoratrici con problemi di conciliazione tra gli impegni, oppure per mamme espulse dal mercato del lavoro e con difficoltà a rientrarvi. Il tentativo è stato quello di considerare sia la dimensione organizzativa, che quella della singola mamma-lavoratrice, e di cercare di dare risposte "piccole, concrete e sostenibili". Sono scaturite molte proposte da parte delle mamme - che nel corso degli incontri hanno avuto la possibilità di condividere con altre la propria esperienza, e trovare un clima di interesse verso i propri problemi e



LA LOCANDINA DI UN INCONTRO

di "solidarietà femminile" - e anche da parte degli enti partecipanti. Per fare un esempio, i rappresentanti del Comune di Figline hanno presentato proposte concrete che vadano in aiuto della mamme che lavorano: all'interno dell'amministrazione, l'aumento delle flessibilità dell'orario di entrata (dalle 7.30 alle 9), il coordinamento degli orari con gli orari dei servizi ai bambini: scuola, ludoteca, ecc. Mentre a livello nazionale si discute di congedo parentale pagato non più al 30% ma all'80, a livello territoriale, è stata avanzata la proposta di rilevare i bisogni delle famiglie con un questiona-



*Orari più flessibili
e un maggior
coordinamento
dei servizi*



rio, e di porre una maggior attenzione all'armonizzazione degli orari di apertura dei servizi pubblici fra i vari comuni (banche, supermercati, scuole e doposcuola). Adesso c'è da vagliare le idee e metterle in pratica. **/P.T.**

FIGLINE Calò e Verdi: "Vogliamo sapere cosa fanno Comune e Provincia per renderla accessibile e sicura"

Passerella proibita, Rifondazione all'attacco

■ La vicenda della passerella ciclo-pedonale sull'Arno, approda nuovamente in Provincia. A sollevare la questione è Rifondazione che ha presentato una domanda d'attualità per chiedere alla giunta "di riferire sulle criticità e i pericoli", ma anche se sia "stato effettuato un sopralluogo e una verifica da parte degli organi competenti al fine di accertare l'entità dei problemi e il loro grado di risolvibilità circostanziando chi li deve eseguire, le ri-

orse necessarie e i tempi di realizzazione". Infine i consiglieri Andrea Calò e Lorenzo Verdi chiedono di sapere "cosa intende fare l'amministrazione provinciale unitamente al Comune di Figline Valdarno per rendere l'opera accessibile, funzionale, sicura e decorosa alle esigenze dei cittadini. Dalla progettazione, al finanziamento infine alla sua realizzazione la Passerella sul Ponte di Figline Valdarno fa ancora discutere: poco utile e funzionale,



scarsamente accessibile, pericolosa e già degradata - sottolinea Rifondazione.

Una struttura - ricordano Calò e Verdi - composta da tre travature reticolari in acciaio di lunghezza pari a circa 32 metri ciascuna, costata cara: 368.145,97 euro interamente finanziati dalla Provincia. Più volte il gruppo consiliare di Rifondazione Comunista si è occupato della vicenda in merito ai tempi di realizzazione, al sequestro del cantiere per l'omissione delle norme sulla sicurezza, sui costi eccessivi, sui controlli e sulle opere accessorie, sull'ac-

cessibilità, sul completamento della segnaletica costante, sulle asfaltature mai realizzate, sulle prime crepe verificatesi e sulla insufficiente manutenzione e rifacimento delle medesime. Ad ognuno di questi problemi non abbiamo mai avuto risposte precise e puntuali, solo generiche rassicurazioni, tanto che ad oggi le criticità si sono acuitizzate su molteplici piani: primo fra tutti la sicurezza".

Eu. Bi.

Ex Lambroschini alla ribalta La battaglia si sposta in sede civile

di Eugenio Bini

Dopo gli stop da parte della magistratura, e le indagini giudiziarie per la prima parte dei lavori, adesso la vicenda delle ex Lambroschini si sposta anche in sede civile.

I lavori del primo lotto per la realizzazione del nuovo municipio, sono infatti stati appaltati il tre luglio del 2008 ad Ati, composta da Cfc Costruzioni e Fb Nocerina Srl. Adesso, da una determina dello scorso ottobre, si apprende che nel luglio 2010 - quindi dopo il primo sequestro da parte della magistratura - il Comune di Figline ha ricevuto "un atto di citazione davanti al tribunale di Firenze relativamente al contratto di appalto Comune di Figline-Ati Cfc Srl". Con questa mossa "l'appaltatore chiede il riconoscimento delle maggiori somme iscritte a riserva". Una richiesta che si aggira intorno al milione e mezzo di euro e giudicata a dir poco spropositata dall'amministrazione comunale che intende a sua volta rivalersi sulla ditta per tutte le difformità riscontrate dalle indagini preliminari della magistratura ma anche per il rivestimento lapidario della struttura, inizialmente "non collaudabile, causa la parziale mancanza delle staffette di fissaggio" secondo l'amministrazione.

Il procedimento civile è entrato nel vivo nelle scorse settimane. Il Tribunale di Firenze ha sottoposto al consulente tecnico d'ufficio Sandro Chiostrini di accertare "l'ammissibilità tecnica la fondatezza e la congruità delle riserve iscritte in relazione ai lavori oggetto di causa".

Il consulente tecnico d'ufficio, che svolge la funzione di ausilia-

rio del giudice, ha iniziato la perizia lo scorso 10 ottobre, chiedendo "50 giorni di tempo per il deposito della relazione" e duemila euro di acconto "che il giudice ha posto a carico solidale delle due parti".

Il 19 ottobre era il termine ulti-

mo per presentare le memorie difensive. Il Comune a quel punto è corso ai ripari: "Attesto la carenza in organico di personale tecnico che possa adempiere all'incarico in questione sia in considerazione dei tempi estremamente ristretti, sia per la

complessità delle valutazioni tecnico specialistiche", l'amministrazione ha affidato la consulenza tecnica di parte all'ingegner Giovanni Cardinale. Il professore di tecnica delle costruzioni presso la facoltà di Architettura dell'Università di Firen-

ze che un anno fa era già stato incaricato dalla giunta Nocentini di verificare le difformità tra la progettazione esecutiva e le opere realizzate proprio del primo lotto dei lavori: le cause del secondo sequestro della ex scuola figlinese, salita alla ribal-

ta nazionale per le critiche di Vittorio Sgarbi. Valore dell'incarico: 15 mila euro che compresi di Iva e Cnpaia (Cassa nazionale previdenza e assistenza, ndr) fanno più di 18.800 euro. La battaglia legale è appena iniziata.



FIGLINE IL PIANO PREVEDE UNA PIU' CAPILLARE PRESENZA SUL TERRITORIO

Vigili, dall'ufficio alla mountain-bike

di PAOLO FABIANI

SPESSE e volentieri, specialmente nelle intricate situazioni del traffico stradale, la gente si chiede "dove sono i vigili urbani", la domanda sorge spontanea, ed è per darle una risposta appropriata che si sta riorganizzando il Corpo Unico di polizia municipale di Figline, Incisa, Rignano. Soprattutto si vuole aumentare sul territorio la presenza degli agenti in divisa, ridurre al minimo quelli che prestano servizio interno, e cercare di ridurre anche la mobilità, cioè quando è possibile mantenere i vigili nei comuni di appartenenza evitando di andare comunque al comando di Figline. Sia a Incisa che a Rignano sono attive due sedi di polizia municipale con varie aperture settimanali, si sta completando l'iter tecnico-buro-



NUOVO ITER
Saranno ridotti al minimo i servizi interni

cratico per impiantare un'antenna che faccia da ponte radio per il Corpo Unico.

«**PER** prima cosa — sottolinea comunque l'assessore alla polizia municipale di Figline, Daniele Raspini, che in accordo con i suoi

STRATEGIA
Riorganizzazione in corso del corpo unico di polizia municipale

colleghi di Incisa e Rignano sta procedendo al riordino del servizio — dobbiamo segnalare, e non vuole essere nella maniera più assoluta una giustificazione, la carenza di organico che ormai da diversi anni affligge il Servizio Associato, basti pensare che lo standard del rapporto abitanti-numero vigili è di 1 ogni 1.000 abitanti».

«**CI SONO** molte città come le nostre — precisa — che comunque superano abbondantemente questa proporzione, pertanto nel nostro caso i vigili dovrebbero essere 30, mentre nei tre comuni, complessivamente,

in servizio ce ne sono 21. Per questo è necessario sfruttare al meglio le risorse esistenti».

IL PROGETTO per la riorganizzazione del Corpo si articola su diverse direzioni, la prima, appunto, è quella di qualificare la parte amministrativa con personale competente e preparato in modo da spostare sul territorio gli agenti finora applicati in ufficio. E' prevista poi la messa a punto di un sistema di controllo di gestione informatizzato che consentirà una presa in carico di tutte le attività giornaliere per migliorare i servizi ai cittadini. Per la presenza sul territorio il Corpo verrà dotato anche di mountain-bike, visto che l'esperimento messo in atto durante Autunnia è andato bene.

Monta la protesta dei commercianti: "Siamo alla canna del gas. Il Comune riapre la piazza alle macchine"

"Stop immediato alla pedonalizzazione"

di **Eugenio Bini**

Siamo alla canna del gas. Il Comune faccia qualcosa: riapra la piazza alle macchine". È questo il grido lanciato dai commercianti durante il confronto pubblico con l'amministrazione guidata dal sindaco Riccardo Nencini che si è però dimostrata irremovibile: nessun passo indietro. Un'assemblea ad alta tensione, quella di lunedì pomeriggio, che si è trasformata in uno sfogo collettivo dopo mesi di vacanze magre per i negozi. Mai a Figline le botteghe del centro si sono dimostrate così unite e compatte. Una settantina i commercianti presenti nella sala consiliare. E tutti profondamente arrabbiati. Segno che la crisi sta colpendo tutti.

"La pedonalizzazione è stata un grande fallimento. Adesso è necessario che la politica torri sui suoi passi: il centro sta morendo e con esso le nostre botteghe". Questo è stato in sintesi il messaggio lanciato all'unisono dai piccoli imprenditori figlinesi, ormai da settimane sul piede di guerra.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata l'apertura del nuovo centro commerciale della Coop, nel quale sono presenti anche Media World e Oviesse che, in questo periodo natalizio, secondo i commercianti, fanno una concorrenza spietata alle piccole botteghe di Piazza Marsilio Ficino e dintorni.

"Sono sessanta anni che lavoro in centro - spiega tra l'arrabbiatura e lo sconforto il macellaio Magi - Questa macelleria è aperta da quattro generazioni e purtroppo non si vedono soluzioni di continuità. Il centro è deserto anche nel fine settimana e ogni anno la situazione peggiora senza che



nessuno faccia nulla. Ma chi me lo fa fare di arrabbiarmi?". Un pensiero che trova tutti d'accordo, dal vinato davanti al Municipio, fino all'alimentari. Del resto, all'indomani dello scontro frontale, tutti sono delusi dall'esito dell'assemblea: "Avevamo chiesto di riaprire temporaneamente la piazza per questi ultimi giorni dell'anno. Ma l'ammini-

strazione è stata irremovibile e non vuole tornare sulle scelte prese. Da una parte aiuta e sostiene la Coop, dall'altra si dimentica di noi commercianti che siamo l'anima di un paese sempre più dormitorio. Si difendono dicendo che la crisi è nazionale e globale. Ma basta vedere gli esempi di San Giovanni e Montevarchi per capire che altre am-

■ **Assemblea**

ad alta tensione nel pomeriggio di lunedì: è scontro con il Comune

Pedonalizzazione nel mirino dei commercianti che chiedono al sindaco di riaprire alle auto

pedonalizzazione della piazza: "Renzi a Firenze può fare quel che vuole. Ma Figline è un paese che non può permettersi il centro chiuso alle macchine".

Da parte sua il Comune difende la scelta della pedonalizzazione: "È un problema di viabilità, ricordiamoci il caos del passato", "non risolve il problema" ed "era inserita nel programma elettorale sia del 2006 che delle ultime amministrative" sottolinea, in sintesi la Giunta. Siamo aperti al confronto con i commercianti per trovare possibili soluzioni per uscire da questo periodo di crisi. Ma questi, è bene sottolineare, non sono problemi che riguardano solo il nostro paese - tiene a precisare il vicesindaco Caterina Cardi - è tutta l'Italia che è in crisi. In ogni caso è nostra intenzione controllare e monitorare costantemente la situazione. Trovando dei rimedi". Tanto che, da quanto si mormora, alcuni provvedimenti potrebbero essere presi già nei prossimi giorni.

ministrazioni si comportano diversamente e i centri storici vengono tutelati. Le persone comprano poco ma almeno riempiono le vie e le piazze. Qui a Figline invece ormai non ci sono nemmeno i passanti".

C'è chi punta il dito sui parcheggi pubblici, chi anche sull'illuminazione, rinnovata quattro anni fa. Ma tutti se la prendono con la



■ Bandiere del Palazzo comunale e delle scuole issate a mezz'asta in segno di cordoglio per la morte dei senegalesi freddati martedì a Firenze.

Ieri il sindaco Riccardo Nocentini ha inviato a tutte le scuole della città una lettera per invitare alla riflessione su quanto accaduto. "A Firenze oggi (ieri, ndr) è stato proclamato il lutto cittadino - ha scritto il sindaco Nocentini - e anche a Figline ho deciso di far mettere le bandiere del Palazzo comunale e delle scuole a

FIGLINE Nocentini: "Battaglia contro il razzismo va vinta"

Bandiere a mezz'asta per ricordare i senegalesi uccisi

mezz'asta per solidarietà con la comunità senegalese, per il senso del dolore in una tragedia che coinvolge tutti noi, perché dietro il gesto di un folle c'è una battaglia culturale che non abbiamo ancora vinto, la battaglia contro il razzismo. In questo giorno così triste - ha scritto il sindaco

agli studenti di ogni ordine e grado - vi chiedo di riflettere su quanto accaduto ieri (martedì, ndr) a Firenze e di aiutarci, con il vostro comportamento quotidiano, per far sì che l'integrazione e la pace tra i popoli prevalga sempre sul razzismo e sui gesti sconsiderati delle persone".

Data: 15 / 12 / 2011 Pagina: 18

FIGLINE-INCISA Domani alle 15

Si accelera sul Comune unico Un convegno per partire col processo partecipativo

■ Tutto pronto per il percorso partecipativo che porterà alla fusione, dopo il referendum, dei Comuni di Figline e Incisa. Domani alle 15 sala consiliare del municipio di Figline è in programma il convegno "Com-Unico" con interventi dei sindaci Riccardo No-



centini e Fabrizio Giovannoni, del direttore di Irpet, Stefano Casini Benvenuti, del direttore del Communication Strategies Lab, Luca Toschi, e del dirigente del Comune di Figline, Valerio Iossa.

"Con questo convegno iniziamo a discutere di quel percorso che porterà al referendum per la fusione dei Co-

muni di Figline e Incisa - hanno detto i sindaci Riccardo Nocentini e Fabrizio Giovannoni -, un passo istituzionale decisivo la cui importanza è stata sancita anche formalmente dai due Consigli comunali con l'approvazione di due ordini del giorno". Con questa fusione "alleandosi (i due Comuni, ndr) possono guardare al futuro con ottimismo per raggiungere semplificazione ed efficienza amministrativa, ma anche un maggior peso politico".

La giornata di venerdì inizierà con l'introduzione dei due sindaci e proseguirà con la presentazione di una prima parte dello studio socio-economico su Figline e Incisa condotto da Irpet; tra gli interventi anche



quelli del professor Luca Toschi dell'Università di Firenze - con il quale i due Comuni stanno collaborando riguardo al percorso partecipativo - e di Valerio Iossa, dirigente del Comune di Figline. "Speriamo che i cittadini partecipino a questo primo appuntamento pubblico sul Comune unico - hanno spiegato i sindaci Nocentini e Giovannoni -, in questa fase è importante la partecipazione di tutti, sia di quelli convinti della fusione che degli scettici, perché tutti possono dare un contributo importante per questo progetto".

FIGLINE Intervento di circa 9mila euro

“Pedonalizzazione, nessuna retromarcia” E in centro arrivano nuovi lampioni per i vicoli

■ “Non torneremo indietro sulla pedonalizzazione”. Questo è stato il messaggio lanciato dall'amministrazione comunale ai commercianti infuriati nell'assemblea di lunedì sera. Ma intanto la giunta Nocentini sta cercando di venire incontro in qualche modo alle richieste d'aiuto lanciate da parte degli esercizi commerciali che stan-



no risentendo, eccome, della crisi. E per quanto riguarda il centro cittadino una piccola mossa è stata fatta nelle scorse settimane, stanziando quasi nove mila euro per l'illuminazione di due vicoli: vicolo della Bruciatoia e il passaggio tra via San Domenico e via del Puglia. Nelle due strade verranno installate lampioni di tipo ottocentesco.

INCISA-FIGLINE I SINDACI GIOVANNONI E NOCENTINI: «INIZIAMO IL PERCORSO CHE PORTERÀ AL REFERENDUM»

Cittadini a lezione di 'Com-unico'. In attesa della fusione

INIZIATIVA PUBBLICA sulla «fusione» fra Figline e Incisa, domani alle 16 nel Municipio figlinese. Tema dell'incontro "Com-unico"; intervengono i sindaci di Incisa e Figline, Fabrizio Giovannoni e Riccardo Nocentini, Stefano Casini Benvenuti direttore dell'Irpet, Luca Toschi docente dell'Università degli Studi di Firenze e Valerio Iossa dirigente del Comune di Figline. Sul tappeto gli studi effettuati dall'Isti-

tuto regionale di ricerca e dalla facoltà di Sociologia: «Iniziamo — spiegano i due sindaci — a discutere del percorso che porterà al referendum per unire i due comuni, passo istituzionale decisivo la cui importanza è stata sancita anche formalmente dai consigli comunali con due ordini del giorno approvati.

E' UNA GRANDE sfida — sottolineano i due

sindaci — esempio di semplificazione ed efficienza amministrativa, ma anche un maggior peso politico. Però il Comune Unico non è solo questo; è anche un modo per pensare un nuovo rapporto fra cittadini e istituzioni». Per i primi un'occasione per saperne di più sul progetto per il quale nel 2013 saranno chiamati ad esprimersi con un sì o no.

Paolo Fabiani

FIGLINE LA POSIZIONE DI CONFESERCENTI DOPO L'ASSEMBLEA CON IL COMUNE CHE HA LASCIATO STRASCICCHI

Il 'dono' ai commercianti: «Riaprire il centro»

L'ASSEMBLEA fra commercianti e amministrazione comunale di Figline ha lasciato strascichi polemici. «Per rilanciare le attività, in questo periodo natalizio bisognerebbe cominciare a riaprire piazza Ficino alle auto — ha spiegato Lorenzo Pampaloni, responsabile Confesercenti di Figline —, ma dovrebbe essere solo l'inizio di un intervento più importante. Infatti sa-

rebbe necessario riportare in centro anche le attività artigianali, far visitare i laboratori dagli studenti, far riscoprire ai giovani l'interesse per il centro storico. La sua chiusura al traffico oggi è un lusso che Figline non può permettersi, perché la circolazione, la mobilità delle persone sono priorità vitali per il commercio, e per le relazioni sociali ed economiche di una comuni-

tà». La risposta negativa, almeno finora, alla riapertura del centro storico alle auto sarebbe motivata dal sindaco, con l'impegno assunto in campagna elettorale. «Avere promesso in campagna elettorale alcune cose — commenta Pampaloni —, non giustifica l'ottusa intransigenza stile anni '60, perché cambiare opinione, cambiare strategia è da uomini intelligenti che

hanno una visione certa del futuro. I nostri amministratori come possono pensare che le persone, o i turisti visitino il centro di Figline dove i parcheggi sono pochi e lontani? Non ci sono bagni pubblici, mancano fontanelli, le sedute per gli anziani, le stazioni ecologiche lontane, le iniziative sono carenti».

Paolo Fabiani

Il Comune risponde ai commercianti Parcheggi a costo zero fino all'Epifania *Oltre centocinquanta posti auto gratis per le festività alle porte*

di PAOLO FABIANI

DA OGGI fino all'Epifania parcheggi gratis nel centro storico di Figline. Con questa misura l'amministrazione comunale ha risposto, seppure in maniera parziale visto che veniva chiesta la riapertura al traffico della piazza, ai commercianti i quali, soprattutto con l'apertura dei nuovi insediamenti della grande distribuzione, si ritengono penalizzati nelle loro attività. I posti macchina all'interno delle Mura cittadine — fra piazza San Francesco, piazza Don Bosco, corso Mazzini, corso Matteotti e le due estremità di piazza Ficino — sono 154 e costano 1 euro l'ora, quindi non troppo convenienti per la clientela che eventualmente volesse fare spese nei negozi del centro.

LA DECISIONE del sindaco Riccardo Nocentini è maturata dopo avere partecipato all'assemblea con i commercianti che si è tenuta lunedì scorso, e all'incontro di giovedì mattina con i rappresen-

tanti degli operatori della piazza, e visto che è stato irrimediabile sulla riapertura al traffico in piazza Ficino ha optato per la deroga al pagamento della sosta negli spazi blu.

«NON ci sarà neppure il discorso orario — precisano in Municipio —, ma si tratta soltanto di una sosta controllata di un'ora, per evitare che qualcuno possa parcheggiare

addirittura si sta pensando a "panchine a scomparsa", sedili cioè che al pari dei cassonetti per i rifiuti siano in grado di finire sotto il piano stradale premendo un semplice pulsante, mentre il progetto più innovativo riguarderebbe la dotazione di appositi carrelli della spesa che i clienti dei negozi del centro potrebbero ritirare gratuitamente nel parcheggio dell'auto previa presentazione di documenti di identità.

DECISIONI

Deroga al pagamento Ma piazza Ficino resta chiusa al traffico

in centro dalla mattina alla sera, mentre invece c'è bisogno di ricambio nei posti macchina». Questo è quanto si farà nell'immediato, ma sono allo studio diversi progetti da attuare nell'arco di qualche mese, a cominciare dalla riorganizzazione del mercato settimanale che inevitabilmente condiziona l'eventuale arredo urbano di piazza Ficino.

SI TRATTA di carrelli giallo-blu a forma di "automobilina" di plastica sopra la quale c'è un grosso contenitore per appoggiare le borse degli acquisti, per spingerli c'è una specie di manubrio di bicicletta, mentre se i clienti hanno bambini al seguito possono essere questi a spingere il carrello pedalando come se veramente l'"automobilina" fosse un giocattolo. Questa soluzione potrebbe rappresentare un ottimo biglietto da visita per rilanciare lo shopping-center naturale di Figline.

Parziale dietrofront del sindaco Nocentini sulle strisce blu in centro storico: niente ticket fino all'8 gennaio

Parcheggi, mano tesa ai commercianti

di **Engrerio Bini**

Sulla pedonalizzazione non torna indietro, ma alla fine Riccardo Nocentini qualcosa ha dovuto cedere ai commercianti furibondi. E così sono state momentaneamente "congelate" le strisce blu del centro storico: da oggi fino all'8 gennaio compresi, l'amministrazione comunale ha deciso di rendere gratuiti tutti i parcheggi del centro. Ben 154 posti per i quali non si dovrà pagare il ticket nell'ottica di un intervento di interesse pubblico per fronteggiare la crisi economica. I commercianti, nell'infuocata assemblea di lunedì erano stati chiarissimi: le botteghe stanno morendo perché piazza Marsilio Ficino è sempre più deserta. Una delle richieste, oltre alla riapertura al traffico e il potenziamento dell'illuminazione pubblica, erano proprio i parcheggi gratuiti. Per quanto riguarda la riapertura al traffico la posizione del Comune è stata ferma e non lascia spraggi per una possibile intesa che porti alla revoca della pedonalizzazione del centro, mentre il capitolo illuminazione sarà preso in esame successivamente, perché in questo momento qualsiasi intervento andrebbe ad alterare gli effetti delle luminarie natalizie. Sui parcheggi invece l'Amministrazione rinuncerà agli incassi fino all'8 gennaio, rendendo gratuita la sosta nel centro storico con la sola raccomandazione di lasciare l'auto negli spazi blu il tempo strettamente necessario per svolgere le proprie commissioni. L'area interessata dal provvedimento è quella all'interno delle mura medievali ed in particolare via XXIV Maggio, piazza IV Novembre, piazza San Francesco,

piazza Don Bosco, piazza Bonetti, piazza Ficino, piazza Averani, corso Matteotti, corso Mazzini, via Bianchi. Non sarà necessario nemmeno il disco orario, in quanto la procedura per istituire una sosta temporanea gratuita è abbastanza completa e lunga. Per questo il Comune invita comunque i cittadini e i residenti a non occupare per giornate intere i posti auto.

L'invito

"Meglio non occupare gli stalli di sosta per giornate intere"

Inoltre stiamo valutando altre soluzioni come la consegna a domicilio dei prodotti e l'utilizzo di carrelli per la

spesa da dislocare nel centro. Abbiamo ascoltato attentamente le esigenze dei commercianti - ha spiegato il sindaco Riccardo Nocentini - insieme agli assessori Raspini e Simonini - con la consapevolezza che la crisi c'è e purtroppo la si percepisce in tutte le attività e in tutti i settori.

Siamo chiaramente disposti ad aiutarli ed il provvedimento sui parcheggi gratuiti nel periodo natalizio ne è la dimostrazione, ma al tempo stesso riteniamo con fermezza che la riapertura al traffico del centro storico non rappresenti una misura adeguata per combattere la crisi: avere una zona pedonale così ampia credo che valga i rischi.

rendendola più vivibile. Ci sarà quindi bisogno di altre idee, di altre soluzioni che in parte abbiamo già valutato e in questa fase il contributo dei commercianti sarà importante: sono infatti molto soddisfatto dell'incontro avuto con loro, un faccia a faccia dal quale si riparte per proseguire l'opera di valorizzazione di un centro storico che questa Amministrazione ha sempre ritenuto un fiore all'occhiello della

cià". Soddisfatti anche i commercianti che hanno partecipato alla presentazione dell'iniziativa: "Con questo incontro con il sindaco e la giunta comunale - ha detto una delegazione dei commercianti - abbiamo aperto un importante canale di dialogo con l'amministrazione e so a migliorare e riqualificare il centro storico come entità economica e culturale".

Allo studio

Carrelli destinati al trasporto della spesa e consegna a domicilio dei prodotti

Infine il vice sindaco Caterina Cardì, parla di giornata storica: "Purtroppo fino ad ora non avevamo un referente con cui interloquire. Siamo pronti ad incontrarvi nuovamente dopo le festività per discutere insieme delle misure da adottare nel 2012. La nostra idea è quella di istituire anche un osservatorio permanente sull'economia, in stretta collaborazione con

Il sindaco Nocentini ha sottolineato che la crisi è un'opportunità per ripensare il centro storico e migliorare la qualità della vita dei cittadini. Ha anche menzionato l'importanza di coinvolgere i commercianti e i cittadini nella soluzione dei problemi.

Data: 18/12/2011 Pagina: 17

Una folla per il convegno sul Comune Unico E adesso nasce il comitato

■ È stata la Sala consiliare del Comune di Figline, gremita di cittadini e addetti ai lavori, a sancire il via ufficiale al percorso partecipativo per il progetto di fusione dei Comuni di Figline e Incisa.

"Com-Unico", questo il titolo del convegno, ha visto tra i relatori i sindaci Riccardo Nocentini e Fabrizio Giovannoni, il direttore di Irpet, Stefano Casini Benvenuti, quello del Communication Strategies Lab dell'Università di Firenze, Luca Toschi, e il dirigente del Comune di Figline, Valerio Iossa.

Nel corso del convegno particolare interesse è stato suscitato da una prima relazione socio-economica condotta da Irpet, uno studio che analizza la popolazione residente, le caratteristiche del sistema produttivo, la struttura della spesa pubblica locale e compie alcune prime riflessioni sul progetto di fusione e sui vantaggi che ne conseguiranno:



accrescimento della dimensione demografica (circa 24mila abitanti), aumento della specializzazione funzionale degli operatori, semplificazione delle procedure, maggior efficienza amministrativa e anche maggior peso politico. Tra gli altri interventi anche un'analisi sui processi di fusione amministrativa curata dal dirigente del Comune di Figline, Valerio Iossa,

ed infine un contributo del prof. Luca Toschi, direttore del Communication Strategies Lab che seguirà tutto il percorso di partecipazione. "Si tratta di una grande sfida, un esempio di come due Amministrazioni, alleandosi, possono guardare al futuro con ottimismo per raggiungere semplificazione ed efficienza amministrativa, ma anche un maggior peso politico - hanno detto i sindaci Nocentini e Giovannoni -. Il Comune unico di Figline e Incisa non è però solo questo, è infatti un modo per pensare un nuovo rapporto tra cittadini e istituzioni, è una nuova comunità che si unisce per raccogliere questa opportunità e sfidare la crisi. Questo percorso deve essere partecipato e deve venire dal basso: 'Com-Unico' è stato infatti un convegno ricco di idee e contributi che, con nostra grande soddisfazione, sono arrivati soprattutto dalla cosiddetta società civile. Tutto questo oggi ci permette di avere già una base molto solida per dare il via al comitato per il Comune unico, dove saranno protagoniste le associazioni culturali e di volontariato sociale, le imprese, i sindacati, le forze politiche e tutta la cittadinanza attiva che ha voglia di creare qualcosa di nuovo". **Eu. Bi.**



FIGLINE PRESENTATO LO STUDIO MESSO A PUNTO DA IRPET E UNIVERSITA' DI FIRENZE

«Comune unico», l'unione fa la forza

di PAOLO FABIANI

PRESENTATO a Figline lo studio messo a punto dall'Irpet e dall'Università di Firenze per il progetto di "Comune Unico" che nel 2014 dovrebbe vedere la fusione fra le comunità figlinese e incisana, la data è soltanto indicativa ma è quella più probabile. Davanti ad una folta platea di addetti ai lavori (consiglieri e amministratori dei due comuni, tecnici, imprenditori) sono stati sciorinati i dettagli numerici, demografici, economici e amministrativi che differenziano adesso Incisa e Figline arrivando alla conclusione che se l'unione fa la forza i benefici per i cittadini sono scontati. Anche se al momento questi non sono stati illustrati in modo concreto.

«**SI TRATTA** di una grande sfida — hanno commentato i sindaci Riccardo Nocentini e Fabrizio Giovannoni —, un esempio di come due amministrazioni alleandosi possono guardare al futuro con ottimismo per raggiungere semplificazione ed efficienza amministrativa, oltre ad un maggior peso politico». Se i tecnici sono rimasti soddisfatti, altrettanto non lo sono i cittadini, soprattutto gli incisani che temono più un'annessione

REGGELLO

Cinque alberi caduti per il vento a Vallombrosa

CINQUE grossi alberi abbattuti dal vento ieri notte nella strada fra Vallombrosa e Secchieta, duro il lavoro di forestali e pompieri per ripristinare la viabilità. La bufera che per diverse ore ha martellato il crinale del Pratomagno ha creato alcuni danni alla Foresta biogenetica: «Le piante — spiegato Luigi Bartolozzi, responsabile del Corpo Forestale di Vallombrosa — sono cadute il località Massa Ragnina, avvertiti da alcuni automobilisti siamo intervenuti con il 'nucleo operativo speciale' (Nos) e assieme ai vigili del fuoco abbiamo rimosso i pesanti tronchi riaprendo la strada al traffico, mentre per l'intera mattinata è stato provveduto anche alla ripulitura completa dei rami più piccoli che potevano danneggiare le automobili».

ne che un'unione alla pari con i figlinesi: «Non era quella la sede per affrontare certi argomenti — ha risposto il sindaco Giovannoni annunciando per febbraio un'analoga iniziativa a Incisa —, i dettagli verranno fuori nella seconda fase del progetto, quindi nei prossimi mesi».

Al convegno di Figline, venerdì ha fatto riscontro l'appuntamento promosso dalla segreteria di zona Valdarno-Valdisieve del Pd per parlare dell'Unione dei Comuni della quale, in Valdarno, fanno

parte Rignano e Reggello. Comunque l'uno non esclude l'altro, anche se la vallata è divisa in due.

PER parlare invece dei vantaggi del Comune Unico, il Pd di Figline ha organizzato un incontro in programma martedì alle 21 nella sala consiliare del Municipio: «La fusione — precisa Roberto Renzi, consigliere comunale — porterà circa un milione di euro di risparmio e noi vorremmo, ad esempio, che fosse restituito ai cittadini riducendo l'addizionale Irpef comunale».